



COMUNE DI NAGO-TORBOLE
PROVINCIA DI TRENTO

Egregi consiglieri, Gentile consigliera
del Gruppo “Rinascita e Sviluppo
per Nago-Torbole 2025”

Nago-Torbole, 06.10.2025

Prot. n. 11198

Oggetto: Risposta alle interrogazioni aventi ad oggetto: “Richiesta di chiarimenti sulle autorizzazioni necessarie all’allestimento della falesia delle Trincee di Segron Alta e della falesia di Oltrezengol” (prot. n. 10131 di data 08.09.2025) e “Gestione delle opere di messa in sicurezza delle falesie di Segron Bassa” (prot. n. 10132 di data 08.09.2025)

Alle interrogazioni indicate in oggetto si ritiene di fornire riscontro con un’unica risposta, considerati i profili comuni trattati.

In via preliminare si reputa opportuno formulare alcune considerazioni di carattere generale, volte a chiarire il contesto e il metodo con cui sono state presentate le interrogazioni. Pur riconoscendo e apprezzando il ruolo dei consiglieri comunali, anche di minoranza, nell’esercizio delle funzioni di controllo e di stimolo politico, si rileva come sempre più spesso tale funzione venga esercitata non in chiave politica o propositiva, ma attraverso letture parziali e interpretazioni personali di atti e normative, spesso prive di fondamento tecnico-giuridico, che generano confusione anziché contribuire alla chiarezza e alla costruzione di percorsi amministrativi corretti.

Le interrogazioni in oggetto ripropongono questo approccio: forzano interpretazioni giuridiche e tecniche, mettono in discussione procedimenti consolidati e la professionalità degli uffici comunali e provinciali coinvolti, senza individuare elementi oggettivi di irregolarità.

Nel merito, con riguardo all’iter autorizzativo relativo agli **interventi sulla falesia di Segron** ed allo stato dei procedimenti, si ritiene opportuno distinguere chiaramente le seguenti fasi:

- **Fase di messa in sicurezza in somma urgenza:** avviata dopo l’incendio del 2022, finalizzata esclusivamente a consentire l’accesso in sicurezza all’area da parte degli operatori, ivi compresa la Soprintendenza. Trattandosi di interventi di protezione e disgreggio, ascrivibili alla manutenzione, realizzati in somma urgenza, non erano richiesti specifici pareri preventivi.

- **Fase di progettazione PFTE:** è in corso l’acquisizione dei pareri sul Progetto di Fattibilità Tecnico Economica che riguarda la sistemazione e valorizzazione dell’area Segron ai fini sportivi e turistico-culturali. Tale progetto è infatti soggetto all’acquisizione dei pareri di legge, compresi quelli della Soprintendenza e della CPC.

- **Fase esecutiva:** potrà avviarsi solo dopo l'ottenimento dei pareri necessari e l'approvazione del progetto esecutivo da redigersi in attuazione dei pareri acquisiti ed in coordinamento con la Soprintendenza ed il Museo Etnografico. Si tratta quindi di fasi amministrative e progettuali distinte, con finalità e regimi autorizzativi differenti.

Per la falesia di Oltrezengol, eventuali iniziative private non riconducibili ad atti comunali sono oggetto di verifiche e, qualora rilevanti sotto il profilo autorizzativo, saranno gestite secondo le norme vigenti.

Per entrambe le aree di intervento si evidenzia che fin dalle prime fasi l'Amministrazione ha operato in costante raccordo con la Soprintendenza e con il Museo Etnografico, mediante protocolli d'intesa e scambi formali, con l'obiettivo prioritario di tutelare le vestigia storiche, le incisioni rupestri e il contesto paesaggistico. Tutti i procedimenti sono stati condotti nel rispetto della normativa provinciale e nazionale in materia di urbanistica, lavori pubblici, paesaggio, tutela ambientale e beni culturali (L.P. 15/2015; L. 78/2001; D.Lgs. 42/2004), sotto il coordinamento degli uffici tecnici comunali e provinciali competenti.

Si evidenzia, come peraltro già indicato nelle premesse della deliberazione della Giunta comunale n. 100/2022, che le risorse inizialmente destinate all'allestimento della falesia denominata "Segron Alta", a seguito dell'incendio del 2022, sono state dirottate per la rimessa in pristino delle falesie già esistenti in località Segron.

Le interrogazioni in oggetto si fondano su interpretazioni arbitrarie di norme e atti, e non evidenziano irregolarità sostanziali nei procedimenti amministrativi. L'iter seguito è corretto, distinto per fasi e conforme alle disposizioni vigenti. È doveroso assicurare che l'Amministrazione e tutti gli uffici coinvolti operano con rigore e trasparenza, e che eventuali segnalazioni di cittadini sono sempre valutate con attenzione, ma senza dar seguito a letture strumentali o a ricostruzioni prive di fondamento tecnico.

L'auspicio è che, anche da parte delle minoranze, il controllo politico possa orientarsi verso contributi costruttivi alla programmazione generale, anziché su tentativi di contestazione procedurale fine a sé stessa.

Distinti saluti.

L'Assessore ai lavori pubblici, cantiere,
agricoltura, politiche ambientali e aree verdi
Giovanni Vicentini